



LIONS CLUB LIVORNO HOST



# Informaclub

N° 39  
Anno VII  
settembre  
2011

Newsletter a cura del Lions Club Livorno Host

Marco Rossi (le sottolineature sono sue) mi passa il seguente articolo, apparso sul quotidiano LA STAMPA di Torino il 29 maggio u.s. e ripreso dal direttore di THE LIONS Sirio Marcianò sull'ultimo numero della nostra rivista nazionale, chiedendomi un commento.

## **La storia Nel Guinness dei primati grazie agli occhiali - Al congresso dei Lions una grande raccolta per beneficenza di Francesco Rigatelli**

Diretti al congresso nazionale dei LIONS in questi giorni al Lingotto di Torino se ne pensano parecchie. Che si dice siano noiosi, una premassoneria, un Rotary con qualcosa in meno, un club conservatore solo del peggio. E a tratti mentre giri tra i 1300 delegati arrivati da tutt'Italia, dalle cui giacche spuntano spilline sempre piu' grandi al crescere della carica, senti parlare di tutto questo. Le hostess ti raccontano del caos prodotto dai convegnisti perche' qualche albergo non andava bene, noti che il light lunch in programma al Lingotto tra le lunghissime votazioni dei programmi di beneficenza non basta per tutti e allora a centinaia vanno verso il centro commerciale (e ci rimangono), che il Rotary lo puoi criticare finche' vuoi, ad esempio sostenendo che «loro non gestiscono direttamente i loro interventi ma si affidano a terzi, mentre invece il LIONS...», ma rimane sempre fondato nel 1905 mentre i leoni sono arrivati solo 12 anni dopo. E per questa gente conta. Nicola Nicoli, responsabile delle Pubbliche relazioni, ex dirigente Telecom, tocca il tema della massoneria: «Ci sono pure tra di noi, e' ovvio. Chi e' interessato alle associazioni d'incontro ci si avvicina per forza. Una lettura corretta del LIONS non può on considerare che siamo una microsocietà. Ma il nostro vero problema è ce invecchiamo e gli anziani hanno meno amici da introdurre al club. Perché funziona così: si presentano le persone che si conoscono. Ed è per questo che restiamo gente per bene». Al che ti guardi intorno ed in effetti vedi la borghesia di solito invisibile. Un po' appannata, per carità, ma sono tutti paciosi signori e signore in gita a Torino per il weekend in occasione del Centocinquantesimo. E allora capisci che il LIONS e' questo: una cena, un viaggio, un'associazione per incontrarsi, allargare le proprie conoscenze, magari stringere qualche rapporto lavorativo, è anche rendere questi momenti utili pure ad altro. Per esempio dopo una raccolta minima di 60 euro per socio in Piemonte hanno contribuito a restaurare il Parlamento di Palazzo Madama. E ieri hanno proseguito in uno dei loro

«service», le missioni che si danno ogni anno, spesso ambiziose e internazionali, entrando nel Guinness dei primati per la raccolta di 156.608 occhiali usati per i bisognosi di tutto il mondo. In una sola mattina. Merito di gente con un cuore così come Enrico Baitone e di donne (sono il 20 per cento) quali Irene Camusso, responsabile dei cani guida per ciechi. Anche loro sono LIONS.

La mia prima reazione era di sorvolare, per non dar l'impressione d'iniziare la mia annata con dei giudizi. Indubbiamente, però, il problema è interessante e ci deve riguardare perché se qualcuno, sia pure il meno informato, ha questa opinione di noi qualcosa l'avremo pur fatta per generare una tale impressione! Ed allora mi sorge la duplice domanda: ma chi siamo, veramente, noi LIONS? E cosa facciamo per dar di noi la giusta immagine? La seconda se l'è fatta pure il nuovo governatore Manzari il quale ritiene che dovremmo aumentare i nostri sforzi per farci conoscere: non solo per ristabilire la facciata quanto per renderci degni di considerazione in coloro cui ci rivolgiamo per chiedere supporto ai nostri service. Per rispondere alla prima domanda, invece, mi vien di pensare a chi talvolta ha detto *Se ci incontriamo solo per cenare allora vado con altri*. Perché, di fatto esiste pure questa problematica: ci stiamo bene assieme, fra di noi? Il fatto che spesso qualcuno voglia star al tavolo di Tizio o di Sempronio anzichè a quello di Caio mi suggerisce qualche dubbio e mi verrebbe voglia di pensare se tornare a pianificare i tavoli per mescolarci obbligatoriamente ogni volta. Di sicuro siamo tanti e tutti diversi (anche per questo ho voluto iniziar l'estate al *Twiga*: per i giovani che non debbon sentirsi a disagio quanto a casa loro pur'essi) ma dovremmo considerarci amici, come dice il prossimo governatore. E' mia intenzione, dunque, organizzare un caminetto su questo tema dal titolo *Il LIONS che vorrei*.

Alberto Farneti

## IL PROGRAMMA (bozza)

04-ott	Assemblea dei soci
18-ott	Meeting su <i>Antiageing e Longevity</i> , d.ssa Baciottini
02-nov	Messa per i defunti, Oratorio San Ranieri
04-nov	Meeting Forze Armate
???	Partecipazione all'organizzazione della Maratona di Livorno
22-nov	Meeting su <i>Stato di salute della morale cittadina</i> , questore dr. D'Agostino
01-dic	Caminetto <i>Conoscerci meglio, conoscerci tutti</i>
???	Gita a Ferrara per la mostra <i>Gli anni folli. La Parigi di Modigliani, Picasso e Dalí. 1918-1933</i> (chiusura 8 gennaio 2012)
16-dic	Festa degli Auguri
17-dic	Concerto di Natale, Chiesa dei Domenicani
26-dic	h.17 Commedia in vernacolo al Teatro Goldoni
10-gen	Caminetto <i>Conoscerci meglio, conoscerci tutti</i>
24-gen	Meeting su <i>I giovanissimi e le droghe</i>
07-feb	Meeting su <i>I cibi dannosi</i>
21-feb	Meeting su <i>La Crocerossa e le sue attività ad alto livello</i>
???	Gita a Venezia con spettacolo al Teatro La Fenice
06-mar	Caminetto <i>Conoscerci meglio, conoscerci tutti</i>
20-mar	Charter con visita del Governatore
03-apr	Assemblea per il rinnovo delle cariche
17-apr	Meeting su <i>I progressi della chirurgia estetica</i> , dr. Malloggi
magg	Caminetto <i>Conoscerci meglio, conoscerci tutti</i>
magg	Meeting su <i>L'Osteoporosi</i>
???	Gita di 3 giorni in Sicilia
05-giu	Assemblea dei soci
19-giu	Passaggio del Martelletto.
???	Torneo di buracco e di bridge

L'ultimo service deciso nel mandato presidenziale di Heusch era stato l'investimento del ricavato del torneo di buracco/bridge nella fornitura delle attrezzature alle nascenti squadre di baseball e softball della comunità domenicana di Livorno, la cui rappresentante Nircia Shanlatte aveva preso parte al meeting sull'immigrazione del 29 aprile e così martedì 30 agosto, nell'ambito degli avvenimenti previsti dalle iniziative "Montenero sotto le stelle", davanti alle telecamere di Tele Granducato Antonio ha preso parte alla presentazione delle due squadre consegnando loro le divise sportive acquistate con il nostro contributo e che hanno sul petto il logo del Lions International.

## LA RIUNIONE DELLE CARICHE DISTRETTUALI

Molto spazio ai giovani nella riunione delle cariche distrettuali svoltasi a Lido di Camaiore sabato 16 luglio, a partire dai rappresentanti dell'Italy Camp guidati da un 2° vicegovernatore molto pimpante sino al saluto



della presidentessa Leo passando per il Dynamo Camp su cui il governatore entrante ha inteso focalizzare il proprio service. Come noto si tratta dell'iniziativa voluta dal famoso attore Paul Newman in quel di Limestre vicino a San Marcello Pistoiese per offrire innovative possibilità di terapia e ricreazione a giovani di tutto il mondo affetti da particolare malattie invalidanti. L'annata di Manzari vedrà pure tre nuovi comitati (Eventi, Immagine e Sport), un service comune coi Leo,

il lancio della raccolta delle buste usate, il Congresso nazionale in Toscana e l'organizzazione di una crociera di 3 giorni a Barcellona ed Ajaccio. Prima della comunicazione delle cariche, alla



folta platea presente si sono rivolti anche il governatore uscente ed il nostro Marcello, sempre più nella futura parte. Poi la chiamata dei nuovi officer con la conferma di Daniela Becherini, stavolta non più nel superato MERL ma in uno dei suoi due successori (GMT=membership e GLT=leadership) e la



chiamata a presidente di Circostrizione dell'ex presidente di Cecina Piero Fontana ed a delegato di Zona dell'ex presidente di Piombino Elena Nannelli (a noi nota come consorte di Zingoni).

Fra le novità per i ruoli specifici l'inno cinese in onore del governatore mondiale Wing-Kun Tam per i cerimonieri ed i rapportini mensili da inviare online per i segretari.

Omaggio di quest'anno ai presenti piantine di peperoncino come a dire che sarà un'annata piccante.

## LE NOSTRE NUOVE CARICHE

### il consiglio direttivo

**ALBERTO FARNETI**  
presidente

**VITTORIO CARELLI**  
segretario

**ALESSANDRO CIAPONI**  
tesoriere

**ANTONIO HEUSCH**  
past president

**SUSANNA GHINASSI**  
cerimoniere

**PAOLO BONETTI**  
censore

**MARIA GRAZIA RASTELLI**  
1° vicepresidente

**GIANLUCA ZINGONI**  
Leo advisor

**MARCO ROSSI**  
ITC advisor

**CLAUDIO STOLFI**  
2° vicepresidente

**ROBERTO CAPPALLI**  
presidente Comitato Soci

### i sindaci revisori

**GIANLUCA GIOVANNINI e PIERO SANTINI**

### il comitato soci

**ROBERTO CAPPALLI, GIUSEPPINA BOMBACI e MASSIMO PARDINI**

### il comitato service

**ENRICO BARACCHINO, GIANLUCA GIOVANNINI e VINCENZO GRECO**

### il comitato d'onore

**VINCENZO COSTA, ALBERTO GENTILUOMO, GLAUCO MAGINI, MARCELLO MARTOLINI e GIORGIO PANCAZZI**

### il comitato viaggi e turismo

**ALBERTO FARNETI, ERMANNO BRAUN e MARCO VITALIZI**

### il comitato giovani

**GIANLUCA ZINGONI, GIUSI CONDORELLI, ELENA DAGHINI, FRANCESCO FARNETI e LEONARDO GIORGI**

## RIPARTIAMO

Mi viene richiesto dalla redazione del nostro glorioso periodico di "buttar giù" alcune righe a commento della serata di Venerdì 24 giugno u. s. in cui si è consumato il rito del passaggio della presidenza del Club dall'amico Antonio Heusch all'amico Alberto Farneti. Nel prendere, come si diceva un tempo, "penna e calamaio" in mano, forse andando subito "fuori tema" ho dato per scontati: la magnifica serata, la cornice di eleganza del contesto, lo spirito di amicizia che aleggiava e inebriava tutti noi, ciò mi consente di approfittare del Vostro poco tempo e della Vostra cortese attenzione, per constatare e rilevare altri aspetti, anch'essi importanti della vita del club che spesso vengono trascurati o dati comunque per scontati ovvero:



- La continuità del Club, confermata dal ripetersi puntuale del passaggio annuale delle presidenze. Sono infatti oltre cinquanta i Presidenti che si sono alternati alla guida del nostro club e, se non vado errato, nessuno di questi ha dovuto ne' tantomeno voluto, ripetere l'esperienza, a testimonianza di una non trascurabile vitalità rigenerativa dell'associazione. Altri Clubs, forse altrettanto gloriosi, non possono fregiarsi di questo primato.
- Le inesauribili iniziative proposte dalle Presidenze che si sono susseguite, questo sia in ambito di service che di eventi programmati, nonché l'altissimo tasso di successo raggiunto nell'ottenimento degli obiettivi prefissati, a testimonianza di una grande efficienza ma anche di una attenta, prudente, consapevole e concreta programmazione.
- La lunghissima passerella di personaggi più o meno noti, compresi tantissimi soci, che hanno interessato e coinvolto, con conferenze dei più svariati argomenti, sempre o quasi sempre interessanti e che più di ogni altra cosa hanno consentito una rappresentazione dinamica, in questo arco di oltre mezzo secolo, dell'attualità, delle tendenze e delle mode, dei fatti importanti di costume, delle scienze e della cultura in genere verificatisi.
- Il premio Lions, voluto dai padri del Club, che in questi anni è stato attribuito, spesso anticipando, con grande intuizione e attenzione, altri più oti riconoscimenti, a personaggi livornesi distintisi nel mondo della cultura, delle arti, delle scienze e dell'imprenditoria in genere.
- Il movimento di opinione portato avanti sul territorio, che con iniziative in ogni contesto, sempre mirate alla diffusione e affermazione dei principi universali di service dell'associazione, ha consentito di affrontare anche temi scottanti e delicati, sempre con la serenità ed il giusto distacco di chi non giudica critica o propone in un contesto competitivo o di sopraffazione, bensì con lo spirito e la prospettiva che anima la nostra associazione intesi in ultima analisi come volontà di servire e non di servirsene.



È pertanto dovere per tutti noi guardare avanti e a quello che sarà o potrà essere già nell'immediato futuro il nostro Club, a quello che potremo e dovremo consegnare ai futuri soci, a quello che consentirà la prosecuzione, in proiezione dinamica, di questa continuità che con eccellenza fino ad oggi è stata resa possibile. Non conosco la formula chimica che possa garantire questo risultato, credo tuttavia che gli ingredienti necessari a tutti noi per addivenire al... "composto"

siano fondamentalmente tre: **spirito di appartenenza - coinvolgimento - soddisfazione nel conseguimento del risultato.** Forse non a caso compete quest'anno ad un...farmacista cimentarsi in questo difficile ed oneroso esercizio. Ad Antonio tanti complimenti ed un affettuoso ringraziamento, ad Alberto un forte abbraccio da tutti noi!

*testo e foto di Vittorio Carelli*



## LA FESTA D'INIZIO ESTATE



Vamos a la playa, mai la festa d'inizio estate di un LIONS CLUB era stata così in tono con il periodo richiamando la celebre omonima canzone dei Righeira del 1983. Venerdì 15 luglio, infatti, abbiamo riunito più di 170 persone, fra soci ed invitati, in quel di Marina di Pietrasanta presso il TWIGA Beach Club, famoso fra giovani ed uomini di mondo per l'ambiente e la proprietà (che conta un certo Briatore). Quale nuovo

presidente, infatti, Farneti sr aveva voluto iniziare la sua annata

all'insegna di

una particolare attenzione ai giovani che costituiscono ormai una percentuale non trascurabile del club e tale sensibilità, assieme al service a favore dei cani abbandonati cui era associata la serata, ha colto il segno richiamando in veste di ospiti molti nomi noti del jet set labronico quali, fra gli altri, il presidente del Tribunale Vincenzo Martorano con la consorte Nadia Borghini (nota pallavolista del Torretta in serie B negli anni '70), Antonino Valenti dell'omonimo studio ingegneristico, il nipote del mitico Tito Neri di cui tramanda il nome, Giorgio Zingoni della *Spedimar* e Giampaolo Bernini direttore generale del *Banco Edmond de Rothschild* di Monaco.



Così, sotto una quindicina di gazebo distribuiti su di uno degli arenili più invidiati d'Italia, dopo un cocktail davanti ad un orizzonte infuocato dal tramonto, fra un piatto e l'altro Alberto ha salutato e ringraziato i presenti lasciando poi la parola a Giorgio Borrazzo che ha parlato della sua associazione (*Dog's Town Stranomondo*, cui sarà devoluta una parte dell'incasso della serata) spiegando come essa sia nata dall'amore di



un gruppo di amici nei confronti dei migliori amici dell'uomo e dal loro desiderio di sensibilizzarne i proprietari al rispetto ed alla tolleranza per chi non ne ha, da un lato, e di evitare, dall'altro, ai randagi una brutta fine impedendone contemporaneamente problemi alla popolazione ed all'ambiente. L'obiettivo è il reinserimento di ogni soggetto recuperato in nuclei familiari selezionati e formati, e per raggiungerlo sono previste opportune procedure di preparazione sia del cane che dei proprietari.

Dopo il dolce è iniziato lo spettacolo del locale con una sfilata di abbigliamento

intimo e l'apertura della celebre discoteca per entrare nella quale già una considerevole fila di giovani stazionava in strada.

Non tutti han fatto le ore piccole, come ormai consuetudine dei teen-agers, ma un'occhiata all'interno del locale ed una riflessione sui mutamenti dei tempi non è mancata a nessuno chissà con quali conclusioni.



## L'ANGOLO DEI GIOVANI

Il 9 agosto è stato costituito il *Comitato Giovani e Innovazione* in seno al Consiglio del Lions Club Livorno Host, nato dall'esigenza di rendere partecipi attivamente i "giovani" nell'attività del club su suggerimento del presidente Farneti e del neo costituito consiglio.

Sei degli otto membri, ovvero Giusy Condorelli, Elena Daghini, Francesco Farneti, Leonardo Giorgi, Gianluca Giovannini e Gian Luca Zingoni (Valerio Palminteri e Duccio Cecchetti erano assenti per giustificatissimi motivi) sono stati ospiti della Farmacia Farneti, per discutere degli obiettivi e dell'organizzazione del nascente comitato. Tra pizze senza glutine e cocacola è così iniziato il *brainstorming*.

L'obiettivo principale era proporre idee nuove che potessero integrarsi con il tema dell'anno del Club e che potessero rappresentare un *trait d'union* con i membri del Leo Club. E le proposte non sono mancate! L'entusiasmo di trovarsi insieme per poter "fare" è stato coinvolgente. Aneddoti personali e pezzi di storia della nostra città si sono intercalati a concrete e realistiche analisi di ciò che sarebbe stato possibile realizzare, in un clima di discussione veramente piacevole ed aperto ad ogni suggerimento.

La prossima riunione si terrà nel mese di settembre, in data ancora da definire, ma tutti noi ci stiamo già impegnando per raccogliere dati ed informazioni per realizzare i nostri progetti. Augurateci buon lavoro!

*Elena Daghini*



**BUON LAVORO**

**Consiglio e Informaclub**

## L'ANGOLO DEI LEO

Vi ringrazio molto - a nome mio personale e di tutti i soci - per la disponibilità e l'interesse che continuate a mostrare nei nostri confronti, come testimonia anche questo spazio sul vs. house-organ che ci destinate ad ogni uscita. Ciò mi dà maggior entusiasmo e sicurezza nell'intraprendere le numerose attività dell'annata appena iniziata: il vostro supporto risulterà preziosissimo.

Vi illustro adesso alcune attività che intendiamo svolgere in questo anno. Sono sicura che riusciremo a cementare il nostro Club e ad accrescerlo con l'impegno, le idee e la voglia di tutti nel farlo. Il primo appuntamento sarà l'apertura nel mese di settembre presso il Porto Mediceo: fin da ora colgo l'occasione per invitarvi. Immane sarà la "cena di auguri di Natale", con una piccola asta benefica di raccolta fondi per il TOD, come verrà illustrato a breve dal Distretto. Da buon architetto-ingegnere ho poi una passione smisurata per l'architettura e la storia dell'arte; vorrei quindi organizzare qualcosa sotto questo punto di vista, avendo come riferimento la città di Livorno. Un'idea a questo proposito potrebbe riguardare l'associazione di parrocchiani della chiesa di San Jacopo in Acquaviva, sotto la cui chiesa è situata una cripta antichissima davvero molto bella, che forse in pochi conoscono e che necessita di restauri: un pomeriggio da dedicare ad una visita all'interno, magari da abbinare ad altri monumenti cittadini? Per rendere il tutto ancora più accattivante potremmo terminare la giornata con un aperitivo. Per l'organizzazione della giornata sarebbe preziosissimo un vostro aiuto. Ci piacerebbe inoltre allestire una mostra fotografica, lanciando un tema comune e realizzando un concorso. Infine un progetto su cui pensiamo da un po' di tempo - ormai quasi una fissazione - è quello di organizzare nella prossima primavera una gran bella "festa a tema", con una raccolta di fondi per il nostro tema operativo. Quanto sopra, ovviamente, è solo una bozza preliminare da arricchire ed approfondire. Vi assicuro che l'entusiasmo non ci manca, e nemmeno la voglia di fare. Sono dunque certa che il Club riuscirà ad affrontare il service annuale e questi progetti con serietà, entusiasmo e allegria, nella speranza che, anche attraverso queste attività, sia possibile conseguire l'ingresso di nuovi soci che diano un contributo concreto alla crescita e alla continuità del nostro Club.

*Irene Sassetti*

## LO SAPEVATE CHE?

**MISTRÀ'** è un liquore tipico marchigiano e laziale ottenuto per distillazione di alcol di vino ed aromatizzato tramite l'infusione di anice (gradazione alcolica attorno ai 40%) il quale trae le origini dalla conquista dell'omonima città (situata a circa 8 km dall'antica Sparta) da parte della Repubblica di Venezia che, scoperto l'ouzo, lo portò in patria battezzandolo con il nome della città conquistata. Giovanni Visconti Venosta (1831-1906), fratello del marchese Emilio (patriota milanese alle Cinque Giornate, collaboratore di Cavour e ministro degli esteri nel 1870), fu scrittore e giornalista ma è rimasto però famoso per la poesia scherzosa *La partenza del crociato* (ove al Prode Anselmo la bella abbracciollo Gli dié un bacio e disse: Va! E poneagli ad armacollo La fiaschetta del mistrà) che fino agli anni cinquanta veniva stampata sul retro della copertina di molti quaderni di scuola ed era perciò conosciuta a memoria dalla maggior parte degli studenti italiani. **GALATEO** deriva dal titolo dell'opera di mons. Giovanni Della Casa (*Trattato nel quale, sotto la persona d'un vecchio idiota ammaestrante un suo giovanetto, si ragiona de' modi che si debbono o tenere o schifare nella comune conversazione, cognominato Galateo ovvero de' costume*) del 1558 sulle regole di buona creanza così intitolata perché composta su suggerimento di tal Messer Antonio Galatèo, medico napoletano autore di un'operetta sulla buona educazione, oppure perché dedicato a Galeazzo Florimonte, vescovo di Sessa Aurunca. Nel medioevo non esistevano norme: nel 1384 un libro esortava i commensali a non pulirsi le mani sulla tovaglia dopo aver sputato od essersi soffiato il naso; il tovagliolo fu introdotto nel '500 appoggiato sulla spalla sinistra; la forchetta, a due punte, dall'imperatrice Teodora prima del 1100 ma resa nota da Caterina de' Medici in Francia nel 1500 pur rimanendo oggetto da effeminati sino al 1768. **CLACSON** dalla ditta americana che rese famoso in tutto il mondo il suo prodotto anche se la parola viene dal greco *klazo* (squillare, rumoreggiare). **CARAMELLA** dal latino *calamus* (canna) intendendo il cannellino di zucchero da succhiare. **BISCOTTO** da cotto due volte, cioè molto cotto, sino a diventare ben secco. **BARBARO** dal greco *barbàros* (che emette suoni inintelligibili), da cui il latino *bàrbarus* (di lingua non latina) che distingueva, ad esempio, la Barbagia nel cuore della Sardegna dalla restante Romangia ove il latino si impose prima. **ANZIANO** dal latino *antea* (prima), cioè appartenente a un'epoca anteriore. **ARENA** dal fatto che anticamente nei circhi il fondo era cosparso di *arena* (sabbia). **ASSASSINO** da dedito all'hashish. **APOSTROFO** dal greco *apòstrophos* (rivolto indietro). **ALLUCE** dal latino *ad lux* (alla luce) per il fatto che esso usciva dai calzari romani. **INFANTE** dal latino *in fans* (non parlante, senza parola). **BREVETTO** da *breve scrittura*, l'atto con cui un principe concedeva un diritto.

**ETIMO STRANI => REGGISENO:** uno strumento molto democratico: separa la destra dalla sinistra, solleva le masse ed attira i popoli.



**SOLUZIONE** da sin. a ds.: Andrea Pardini, fratello, Mara e Massimo

DIFFICILISSIMO:  
in premio una  
cena?



**Come eravamo**

## ...l'angolo della riflessione

di Alberto Gentiluomo

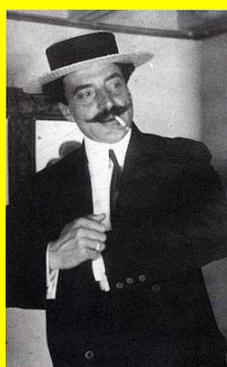
La televisione insegna. Se un programma va bene, viene riproposto numerose volte con gradimento degli spettatori, vecchi e nuovi. Non si vuole arrivare a tanto, ma la ripetizione di una citazione stagionale, in tema con l'attuale periodo, forse non ci sta male..... *D'agosto, moglie mia non ti conosco* recita un vecchio



adagio che, per quanto mi consta, è generalmente interpretato come una benevola condiscendenza nei confronti del comportamento di certi mariti *quando la moglie è in vacanza*. Tale interpretazione è brillantemente confermata dall'omonimo film interpretato da una splendida Marilyn e da uno spassoso Tom Ewell (Billy Wilder, 1955), ma il vero significato di detta *conoscenza* ha ben altra origine, addirittura biblica: in effetti in antichi ambienti agricoli - specialmente nei periodi di grandi fatiche estive - si voleva allontanare gli uomini da certe prestazioni maritali durante le calure estive che invitano a non compiere sforzi eccessivi, troppo debilitanti. Cantava il poeta greco Alceo (VII-VI sec. A.C.) *..le donne sono colme di desiderio e gli uomini hanno poco vigore, ora che Sirio dissecca il capo e le ginocchia..* Secoli dopo, in un latino



approssimativo, si tornava sul tema: *Quando sol est in Leone, pone mulier in cantone, bibe vinum cum sifone*, cioè con la cannuccia, a piccoli sorsi, con moderazione. Tuttavia le donne non sono solite demordere: *e settembre vegnerà e ti me conasserà* dicevano in coro le venete e non c'è bisogno di ulteriori spiegazioni.



*Carlo Alberto Salustri (1871-1930) era più noto con lo pseudonimo di Trilussa - anagramma del cognome: famosa la sua descrizione dei 7 peccati capitali, eccovene uno*

### Accidia

*In un giardino un vagabbono dorme  
accucciato per terra, arrinchiato,  
che manco se distinguono le forme.*

*Passa una guardia: — Alò! — dice — Cammina!  
Quello se smucchia e j'arisponne: — Bravo!  
Me sveji propio a tempo! M'insognavo  
che stavo a lavorà ne l'officina!*

*Trilussa*

Dimissioni  
di Marzia  
Chiocchi,  
Piero  
Santini e  
Carlo  
Venturini

COME NOTO. INFORMA CLUB, SE PERSO NELLA DISTRIBUZIONE MANUALE, È DISPONIBILE SUL NOSTRO SITO ([WWW.LIONSCLUBLIVORNO.IT](http://WWW.LIONSCLUBLIVORNO.IT)) AL PUNTO PUBBLICAZIONI, QUINDI SOTTOPUNTO ARCHIVIO, QUINDI CLIC SU QUI.

### ALCUNI NUMERI

SOCI al 1/4/11	69	soci	ospiti
ordinari	64	Festa inizio estate	33 142
onorari	2		
Vitalizi	3		

Informaclub  
in redazione: Alberto Gentiluomo, Carlo Morelli,  
Andrea Pardini e Marco Rossi  
tel. e fax: 0586-886363  
e mail: [info@lionsclublivorno.it](mailto:info@lionsclublivorno.it)  
(ad esclusivo uso interno)

### BACHECA: gli auguri di buon compleanno

Vincenzo Costa (8/10), Gianfranco Finocchiaro (11/10), Patrizia Lensi (20/10), Edoardo Micheletti (21/10)